



Vaccino anti meningococco, Asst ValtLario attiva una linea telefonica dedicata

Da domani si potranno ottenere informazioni sulla vaccinazione da effettuarsi in co-pagamento

Asst Valtellina e Alto Lario, in linea con le indicazioni di Regione Lombardia, ha attivato un numero telefonico dedicato cui rivolgersi per avere informazioni in merito alla vaccinazione anti meningococco.

Il numero da chiamare è lo 0342.555423, attivo a partire da domani, 11 gennaio, il lunedì, il giovedì e il venerdì, dalle 10 alle 12, e il martedì e il mercoledì, dalle 14 alle 16.

In un primo momento verranno fornite le informazioni relative alla vaccinazione e registrata l'intenzione di sottoporvisi. Successivamente, gli operatori provvederanno a richiamare gli interessati per prenotare giorno e ora della vaccinazione da effettuarsi negli ambulatori che verranno individuati sul territorio di Asst Valtellina e Alto Lario, in modo da garantire una copertura adeguata.

La vaccinazione verrà, quindi, effettuata in regime di co-pagamento col servizio sanitario regionale e il costo del vaccino, a carico del cittadino, sarà pari al prezzo di acquisto sostenuto da Regione Lombardia senza ulteriore ricarico. Prezzo d'acquisto cui dovranno aggiungersi alcuni costi organizzativi e il costo di somministrazione, definito da apposito tariffario delle prestazioni e degli interventi, che sarà, prossimamente, pubblicato sul sito aziendale www.asst-val.it.

Ricordiamo che, nonostante non vi siano picchi nei casi di meningite tali da costituire motivi di allarme per la salute pubblica, Regione Lombardia, visto il crescente interesse per il vaccino registrato fra la popolazione non coinvolta nella attuale offerta vaccinale gratuita, ha deciso di estendere la possibilità di sottoporsi a vaccinazione in regime di co-pagamento a chiunque ne faccia richiesta. La vaccinazione è utile alla copertura dai ceppi di meningococco A-B-C-W e Y.

Il vaccino anti meningococco C è offerto, invece, gratuitamente, ai bimbi che abbiano compiuto un anno di età e fino al raggiungimento dei 18 anni, mentre è consigliato un richiamo con vaccino tetravalente per gli adolescenti.

Al solo fine di dare compiutamente conto dell'incidenza della malattia, ricordiamo che lo scorso anno sono stati segnalati 178 casi da meningite da meningococco in Italia, in leggero aumento rispetto al triennio 2012-2014, ma in diminuzione sul 2015 (dato Ministero della Salute).